

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

*MELENDUGNO: Progetto per il posizionamento di una Cabina Elettrica di trasformazione MT/bt prefabbricata di proprietà **e-distribuzione** Spa per il potenziamento e miglioramento della rete elettrica in l.tà Mass. S. Basilio n. snc.*

*In Catasto Fabbricati al Fg. 8 - ptc. 107 all'interno, di proprietà della Sigg.ri Pascali Vito, Elisa e Concetta Anna, ma in corso di acquisizione da parte di **e-distribuzione** Spa.*

*Committente:*

 **e-distribuzione**

*Divisione Infrastrutture e Reti – Rete Elettrica – Zona Lecce-Maglie via Potenza n. 8, 73100 Lecce.*

**Geom. Dario Prete**  
Via L. Cadorna n. 18  
73048 Nardò (LE)  
Tel./Fax 0833 1823429  
mobile: 329 3815000  
mail: [dario.prete@tiscali.it](mailto:dario.prete@tiscali.it)  
pec: [dario.prete@geopec.it](mailto:dario.prete@geopec.it)

## RELAZIONE TECNICA

### Premessa

Per soddisfare la richiesta di potenziamento e miglioramento del servizio elettrico, da parte di diverse utenze della zona, all'interno dell'area rurale, del Comune di Melendugno (LE), in una proprietà dei Sigg.ri Pascali Vito, Elisa e Concetta Anna, in corso di acquisizione da parte di **e-distribuzione** S.p.A., il sottoscritto **Geom. Dario PRETE**, iscritto all' Albo dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Lecce al n° 3704, ha ricevuto l'incarico da "**e-distribuzione** S.p.A." con sede in Lecce (LE) alla via Potenza n° 8, di redigere la richiesta di un "Permesso di Costruire" per i lavori di cui in oggetto.

Prima della presentazione della richiesta del Permesso di Costruire, e-distribuzione Spa, ha sottoscritto con la proprietaria del lotto, un contratto preliminare di vendita suolo, allegato al presente progetto, impegnandosi ad acquistare una porzione di suolo, in cui verrà posizionato il manufatto da adibire a cabina elettrica di trasformazione MT/bt, sia le modalità di cessione dell'area.

Superficie, che sarà comunque oggetto di frazionamento della parte da staccare, subito dopo la approvazione del rilascio del Permesso di Costruire.

La porzione di suolo necessaria per il posizionamento della cabina elettrica è di mq. 65,00 (mt. 10,00 x mt. 6,50).

### Descrizione dei Luoghi

L'area oggetto di intervento è costituita da una area rurale adibita a colture di oliveti, attualmente di proprietà della Sigg.ri Pascali Vito, Elisa e Concetta Anna, sita in l.tà Mass. S. Basilio e censita nel N.C.U.E. al Fg. 8 – ptc. 107.

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincoli paesaggistico, dal PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale), e pertanto il progetto presentato è completo anche di documentazione scritta grafica per il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica, propedeutica per il rilascio del Permesso di Costruire.

### Descrizione dei Lavori

#### 1.1 Descrizione della cabina di consegna

La cabina elettrica di trasformazione è conforme alle specifiche Enel tipo "Micro Box Plus" DG10200, ed è stata realizzata in monoblocco prefabbricato con struttura monolitica autoportante senza giunti di unione tra le pareti, e tra queste ed il fondo realizzato in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa.

La coibentazione termica, conseguente alla presenza della argilla espansa, riduce gli effetti derivanti dal fenomeno della parete fredda (formazione di condensa).

Il calcestruzzo è dosato a q.li 5 di cemento tipo 425, armato con doppia rete metallica dm. 06 e maglia 20 x 20 e tondini di ferro ad aderenza migliorata.

Detta armatura costituisce di fatto, ai fini elettrostatici, una naturale superficie equipotenziale (Gabbia di Faraday), risultando una valida protezione contro gli effetti delle scariche atmosferiche.

Le tensioni di passo e contatto sono in tal modo nei limiti delle norme C.E.I. 11.8 art. 2.1.04.

## **1.2 Opere di finitura (Cabina di consegna)**

### **1.2.1 Pareti esterne**

Le pareti in monoblocco hanno uno spessore di 10 cm. (NomEL n° 5 del 5/89).

Le pareti divisorie interne, sempre in cls armato alleggerito, sono dello spessore di 10 cm e vengono fissate al monoblocco mediante angolari in ferro zincato.

### **1.2.2 Copertura**

Il tetto del monoblocco è realizzato a parte, sempre con cls armato alleggerito.

Dopo essere stato impermeabilizzato con uno strato di guaina bituminosa ardesiata dello spessore di 4 mm, viene appoggiato sulle pareti verticali consentendo pertanto lo scorrimento dello stesso per effetto delle escursioni termiche.

La conformazione del tetto è tale da assicurare il normale deflusso delle acque meteoriche, non sono previsti tubi di gronda all'esterno e/o all'interno del monoblocco.

### **1.2.3 Tinteggiature interne ed esterne**

Il monoblocco viene protetto esternamente dagli agenti atmosferici, marini ed inquinanti con vernici al quarzo e polvere di marmo conformi alle specifiche Enel.

### **1.2.4 Pavimenti**

Il pavimento all'interno del manufatto, è realizzato con le canalizzazioni per il passaggio dei cavi, secondo quanto indicato dalla specifica Enel DK 5640 e DK 5600, la finitura sul piano di calpestio è realizzata in battuto di cemento e rete elettrosaldata per uno spessore di 10 cm.

### **1.2.5 Caratteristiche generali**

Le caratteristiche di cui sopra consentono la recuperabilità integrale del manufatto con possibilità di riutilizzo in altro luogo.

La costruzione di tutto il monoblocco avviene secondo le modalità e le prescrizioni di cui alla Legge n° 1086 del 05.11.1971 (Norme per la disciplina delle opere in conglomerato

Via L. Cadorna, 18 • 73048 • Nardò (LE)

TEL.: 0833-1823429 • FAX: 0833-1823429

mobile 329 3815000

e-mail [dario.prete@tiscali.it](mailto:dario.prete@tiscali.it)

pec [dario.prete@geopec.it](mailto:dario.prete@geopec.it)

cementizio), D.M. LL.PP. del 14.02.1992 (Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato) ed alla Circolare LL.PP. n° 37406 del 24.06.1993 (Istruzioni relative alle norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato), nonché alla normativa UNI di riferimento.

#### **1.2.6 Dimensioni**

La cabina avente dimensioni esterne di 2.45 x 2.10 x 2.45 mt.

#### **1.2.7 Fondazioni**

La cabina è appoggiata su di una fondazione, che poggia su di una platea di fondazione in c.a. realizzato in opera, per cui i lavori di installazione non hanno comportato significativi cambiamenti dello stato dei luoghi date le modeste dimensioni del manufatto che ben si mimetizza con l'ambiente circostante.

L'accesso alla cabina di consegna avviene dalla strada di vicinale facente parte dell'assetto viario di proprietà del Comune di Melendugno (LE), pertanto non sono state previste e realizzate opere stradali, ma solo la sistemazione dell'area esterna di pertinenza della cabina elettrica.

#### **1.2.8 Accessori**

La cabina è inoltre corredata dei seguenti accessori:

- porta in vetroresina (tab. Enel DS919) munita di serratura a spillo (tab. Enel DS 988);
- porta in vetroresina (tab. Enel DS 919) munita di serratura a spillo (tab. Enel DS 988);
- griglie di aerazione in vetroresina (tab. Enel DS 927);

#### **1.2.9 Impianti Elettrici**

L'impianto elettrico da realizzare all'interno della cabina sarà a vista, pertanto i conduttori elettrici saranno contenuti in tubazioni o canaline in Pvc secondo quanto previsto dalla normativa vigente, precisamente:

- Norme italiane CEI 64/8;
- Norme di prevenzione infortuni;
- Norme di prevenzione incendi;
- Raccomandazioni USL (ex. ENPI).

Via L. Cadorna, 18 • 73048 • Nardò (LE)

TEL.: 0833-1823429 • FAX: 0833-1823429

mobile 329 3815000

e-mail [dario.prete@tiscali.it](mailto:dario.prete@tiscali.it)

pec [dario.prete@geopec.it](mailto:dario.prete@geopec.it)

### 1.3 Impianto di Terra

Particolare cura è stata posta nel progettare e realizzare l'impianto di terra, rispettando rigorosamente la normativa e le direttive Enel, in particolare la norma CEI 11-1 che detta le prescrizioni da seguire per realizzare un impianto di terra a regola d'arte, in modo da attenersi a quanto segue:

- a) Avere sufficiente resistenza sia meccanica che corrosiva;
- b) Essere in grado di sopportare da un punto di vista termico le correnti di guasto prevedibili;
- c) Evitare danni a componenti elettrici;

Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni presenti sull'impianto di terra per effetto delle elevate correnti di guasto a terra.

**Per quanto non meglio specificato, si rimanda, comunque, agli elaborati grafici progettuali allegati nelle TAV. 1 e TAV. 2, di seguito allegate alla presente:**

Nardò li,

Il Tecnico Incaricato

***Geom. Dario PRETE***